

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 16

Oggetto: Piano della formazione 2024-2026 – Aggiornamento della sottosezione 3.3.1 del PIAO 2024-2026

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 24 settembre 2024)

Visto gli articoli 9 e 20 della Legge 9 marzo 1989, n.88;

Visto l'art. 3, co. 4, del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n.479, modificato dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127

Visto l'art. 4, co. 2, del D.P.R. 24 settembre 1997, n.366 recante il "Regolamento per l'Organizzazione ed il Funzionamento dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale";

Visto il D.P.R. 27 febbraio 2003, n.97, avente ad oggetto il "*Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70*";

Visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il D.P.R. del 16 aprile 2013, n. 70 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione, a norma dell'art. 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135"

Visto il Decreto legge del 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113"

Tenuto conto dell'art.4 del regolamento di Organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.4 del 6 maggio 2020, così come successivamente modificato

Il Segretario

Il Presidente

dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 108/20 e dalla determinazione commissariale n.49/23;

Visto il D.P.C.M. del 1° giugno 2022 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS;

Tenuto conto della propria deliberazione n. 3, del 1° luglio 2022, con la quale è stato eletto Presidente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza il dott. Robertino Ghiselli;

Visto l'art. 4, co.1 del D.M. 30 giugno 2022, n. 132;

Tenuto conto dell'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.137 del 7 settembre 2022;

Tenuto conto della propria deliberazione n.37 del 12 settembre 2023 di approvazione del Piano triennale della Formazione 2023-2025, adottato con Determinazione del Commissario Straordinario n.33 del 26 luglio 2023;

Tenuto conto della propria deliberazione n. 33 del 17 luglio 2023, con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha adottato la "Relazione Programmatica per gli anni 2024-2026";

Tenuto conto di quanto emerso dalla Relazione di Verifica per l'anno 2023, adottata dal CIV con deliberazione n. 7 del 23 aprile 2024;

Tenuto conto della deliberazione n. 11 del 18 giugno 2024 con la quale il CIV ha approvato l'aggiornamento alla Relazione programmatica per gli anni 2024-2026 e che prevede espressamente che "qualora le presenti linee di indirizzo della Relazione Programmatica 2024-2026 non venissero completate entro il 2024 devono intendersi come parte integrante della Relazione Programmatica 2025-2027";

Tenuto conto della propria deliberazione n. 12 del 18 giugno 2024, con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha adottato la "Relazione programmatica per gli anni 2025-2027";

Preso atto della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.59 del 17 luglio 2024 di *"Aggiornamento della sottosezione 3.3.1 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 adottato con determinazione commissariale n. 5 del 31 gennaio 2024 - Piano della Formazione 2024-2026."*;

Tenuto conto che la deliberazione del CdA sopra evidenziata, nell'aggiornare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026, comporta l'approvazione definitiva da parte del CIV dell'*Aggiornamento della sottosezione 3.3.1 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026, approvato dal Consiglio con deliberazione n. 5 del 23 aprile 2024* ;

Considerato che il Piano di Formazione 2024-2026, costituendo, ai sensi dell'art.4, co.1 del D.M. 30 giugno 2022, n. 132 una sottosezione del PIAO, diviene anch'esso oggetto di approvazione definitiva da parte del Consiglio di indirizzo e vigilanza;

Tenuto conto del Verbale del Collegio dei Sindaci n. 28 del 25 luglio 2024, che nell'esaminare il Piano di Formazione 2024-2026 osserva che :*"ancora una volta, il piano in parola viene formalizzato solo nel mese di luglio, invece di essere inserito correttamente nel PIAO ad inizio anno (cfr. verbale n. 5 del 7 febbraio 2024), a scapito di una tempestiva attività di programmazione"* ed inoltre il Collegio raccomanda, *"in continuità con i precedenti verbali, l'uso di procedure trasparenti nella scelta delle risorse esterne, che garantiscano criteri di imparzialità e rotazione nell'attribuzione degli incarichi e della fornitura dei servizi formativi."*;

Tenuto conto della propria Deliberazione n.37 del 12 settembre 2023 *"Piano triennale della Formazione 2023-2025"*, con la quale il CIV ha impegnato l'Amministrazione ad una serie di adempimenti volti, tra l'altro, a:

- inserire all'interno della formazione dedicata ai componenti dei Comitati centrali e territoriali la piena fruibilità nell'accesso alle piattaforme di contenuti formativi;
- ragguagliare il CIV, con cadenza almeno annuale, sull'andamento dell'attività dell'Accademia del *welfare* INPS;
- presentare al CIV il Piano della formazione, entro il mese di dicembre antecedente alla decorrenza del Piano, per consentire al Consiglio di approvare l'atto in tempi congrui;
- produrre al CIV, con cadenza almeno semestrale, un dettagliato report sulle fasi di attuazione del Piano della Formazione nazionale e sull'andamento della formazione a livello territoriale;
- prevedere una specifica formazione a tutto il personale sul concetto di "Valore Pubblico" alla base delle nuove modalità di offerta dei servizi INPS e del sistema di misurazione e valutazione della Performance;
- prevedere una formazione specifica che abiliti il personale alle nuove modalità tecnologiche e di comunicazione, in relazione alla nuova organizzazione del lavoro che preveda il superamento del vincolo territoriale e l'utilizzo degli strumenti della Work Area Integrata e del Metaprocesso, secondo modalità di lavoro in autonomia e per obiettivi tipici di Smart Working, mantenendo l'importanza e la centralità della formazione offline e valorizzando le relazioni dell'Istituto con gli altri soggetti istituzionali e di rappresentanza, per rafforzare le sinergie, anche in chiave di coprogettazione con altri enti pubblici;

Considerato che, dalla verifica effettuata dalla Commissione istituzionale sul Piano della Formazione 2024-2026, questo appare sostanzialmente conforme alle linee di indirizzo espresse nella Relazione Programmatica 2024-2026;

Ritenuto tuttavia che alcune indicazioni contenute nella deliberazione n. 37/23 non sono state recepite, in tutto o in parte;

Ricordato che l'art. 3, co. 4, del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n.479, modificato dall'art. 17,

comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127 attribuisce al CIV la funzione di approvare in via definitiva i Piani pluriennali dell'Istituto

IMPEGNA

l'Amministrazione a:

- predisporre e trasmettere al CIV il Piano della formazione in tempi utili in modo che l'approvazione del Piano, come sottosezione del PIAO, possa avvenire nei tempi previsti dalla normativa, coincidenti con l'inizio del periodo di competenza del Piano stesso, fermo restando l'impegno assunto dagli Organi di Governo dell'Istituto di giungere entro il corrente anno ad una organica definizione del ciclo della Pianificazione, Programmazione e Budget;
- informare il CIV, con cadenza annuale, sui progressi attuativi, i risultati ed il raggiungimento degli obiettivi dell'Accademia del welfare INPS;
- favorire iniziative di formazione condivise con i Patronati rivolte al loro personale e dare continuità all'attività formativa che coinvolge i componenti dei Comitati, a livello centrale e territoriale, con riguardo alle tematiche che interessano l'Istituto e continuare a garantire una adeguata formazione del personale interno, in particolare per il miglioramento delle competenze digitali e le nuove competenze collegate ai processi di innovazione tecnologica e organizzativa dell'Istituto;
- assicurare una efficace formazione per gli Ispettori che verranno assunti e per quelli già in forza presso l'Istituto;
- prevedere corsi di formazione specifica sulla previdenza agricola, segnatamente nelle sedi territoriali, per evitare la perdita del patrimonio di competenze in materia, in particolare in relazione alla diminuzione del personale dedicato;
- produrre comunque al CIV, con cadenza almeno semestrale, un dettagliato resoconto sull'attuazione del Piano della Formazione;
- reinserire nella parte finale del deliberato del CdA, relativa alla trasmissione del Piano di Formazione al CIV, la parola "approvazione", in continuità con le Deliberazioni di pari oggetto degli anni precedenti;
- effettuare la rilevazione della soddisfazione del personale sulla formazione ricevuta in maniera massiva, nell'ambito della rilevazione della Customer interna e non soltanto ad esito di ciascun modulo formativo;
- valorizzare al meglio le giornate di formazione del personale ai fini del calcolo e della valutazione della Performance, in modo che formazione e produzione diventino una parte univoca della strategia organizzativa dell'Istituto;

- inserire all'interno della formazione dedicata ai componenti dei Comitati centrali e territoriali la piena fruibilità nell'accesso alle piattaforme e-learning;
- produrre al CIV, con cadenza almeno semestrale, un dettagliato report sulle fasi di attuazione del Piano della Formazione nazionale e sull'andamento della formazione a livello territoriale;
- prevedere una formazione specifica che abiliti il personale alle nuove modalità tecnologiche e alle mutate esigenze di comunicazione, in relazione alla nuova organizzazione del lavoro che preveda il superamento del vincolo territoriale e l'utilizzo degli strumenti della Work Area Integrata e del Metaprocesso, secondo modalità di lavoro in autonomia e per obiettivi tipici dello Smart Working, mantenendo l'importanza e la centralità della formazione offline e valorizzando le relazioni dell'Istituto con gli altri soggetti istituzionali e di rappresentanza, per rafforzare le sinergie, anche in chiave di coprogettazione con altri enti pubblici;
- proseguire nella realizzazione del progetto formativo sull'attività di contenzioso, in attuazione della direttiva del Direttore Generale INPS n.5/22 sulle linee guida del contenzioso amministrativo e giudiziario

DELIBERA

di approvare il Piano della Formazione 2024-2026, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 59 del 17 luglio 2024 ed il conseguente aggiornamento della sottosezione 3.3.1, intitolata Piano della Formazione, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026, approvato dal CIV con deliberazione n. 5 del 23 aprile 2024.

IL SEGRETARIO
(Gaetano CORSINI)

IL PRESIDENTE
(Robertino GHISELLI)